



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI  
FACOLTA' DI BIOLOGIA E FARMACIA  
Corso di laurea triennale in Scienze Naturali  
Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente

L'impatto del Picchio rosso maggiore di Sardegna (*Dendrocopos major harterti*) sulla componente arborea dell'Orto Botanico di Cagliari

Relatore:

*Prof. M. Caterina Fogu*

Tesi di laurea di:

*Silvia Marrocu*

Correlatore:

*Dott. Gianluca Iriti*

Anno accademico 2014/2015

# 1. Riassunto

*L'obiettivo del seguente studio di tesi è quello di verificare l'impatto del Picchio rosso maggiore di Sardegna (Dendrocopos major subsp. Harterti Arrigoni) sulla componente arborea dell'Orto Botanico di Cagliari, in particolare nella selezione delle specie vegetali preferite per la nidificazione e implicate nel comportamento alimentare. L'interesse ad eseguire un monitoraggio sulla componente arborea deriva anche dalla necessità di verificare eventuali pressioni sulle strutture vegetali, in particolare a carico del tessuto parenchimatico e di trasporto della linfa. Osservando, infatti, alcune piante dell'Orto Botanico di Cagliari è stata constatata la presenza di nidi con forma, altezza e dimensione pressochè costante, riconducibili a tale uccello endemico appartenente all'ordine dei Piciformi. Il Picchio rosso maggiore solitamente è presente nelle zone boschive e nelle campagne alberate a partire dal livello del mare sino ai 2000 m di altitudine e, raramente, anche in parchi cittadini, giardini storici e Orti botanici, come in quello di Cagliari, dove è comparso per la prima volta nel mese di febbraio 2015.*

*Dalle osservazioni e dall'analisi dei dati è risultato che all'interno dell'Orto Botanico sono tre le specie vegetali (Melia azedarach L., Ceratonia siliqua L. e Ceiba speciosa A. St.-Hil.) sulle quali l'uccello ha nidificato o ha comunque tentato la costruzione del nido. In totale sono state rilevate 24 escavazioni delle quali 7 hanno presentato una struttura di nido completo.*

*La Melia azedarach è la specie vegetale maggiormente colpita; infatti, in un'unico esemplare è possibile notare la presenza di ben 11 escavazioni, disposte in modo lineare lungo il tronco principale, delle quali 3 corrispondono a veri e propri nidi. Nella Ceratonia siliqua del settore mediterraneo, è stata constatata la presenza di tre nidi in uno stesso ramo e di un quarto nido in una ramificazione adiacente. In questo albero è avvenuta la deposizione delle uova e sono state osservate le fasi di crescita dei pulli sino alla loro indipendenza.*

*In conclusione, dall'analisi condotta non risulta ci siano state modificazioni rilevanti sullo sviluppo vegetativo, la crescita e la fenologia delle specie arboree interessate all'attività di nidificazione del Picchio rosso maggiore di Sardegna; anzi, sembra che questo uccello svolga un ruolo ecologico importante nel limitare la presenza di insetti potenzialmente parassiti. Considerando che la specie non arreca danni considerevoli alle piante ma anzi, che potrebbe addirittura portare effetti positivi per le stesse ed eventualmente rappresentare una risorsa da valorizzare all'interno dell'Orto Botanico, costituendo una nuova attrattiva di interesse per i visitatori in considerazione del fatto che tale specie risulta protetta a livello regionale, nazionale ed europeo.*